

fondazione  
nazionale  
della danza

Aterballetto

# FONDAZIONE NAZIONALE DELLA DANZA

Programma triennale  
per la trasparenza e l'integrità  
(P.T.T.I.)

2014 – 2016

*Predisposto dal responsabile per la trasparenza Giovanni Ottolini, Direttore Generale*

*Adottato in data 23/01/2015 con deliberazione del Consiglio di Amministrazione*

*Publicato sul sito internet [www.aterballetto.it](http://www.aterballetto.it) nella sezione "Amministrazione trasparente"*

## **Indice**

Introduzione: organizzazione e funzioni dell'Amministrazione .....	3
1. Le principali novità .....	5
2. Procedimento di elaborazione e adozione del Programma .....	5
3. Iniziative di comunicazione della trasparenza .....	6
4. Processo di attuazione del programma.....	6

## **Introduzione: organizzazione e funzioni della Fondazione**

La Fondazione Nazionale della Danza, ente con personalità giuridica di diritto privato senza scopo di lucro, ha come scopo quello di promuovere e realizzare iniziative culturali di interesse generale tese a favorire la valorizzazione, la diffusione, la promozione e la divulgazione della danza, nonché ogni altra espressione culturale da essa derivante o ad essa affine e complementare.

In particolare l'attività della Fondazione è rivolta alla:

- produzione di spettacoli di danza e formare compagnie nel campo della danza sia in Italia sia all'estero;
- formazione e specializzazione nel settore della danza mediante l'organizzazione di stage, corsi, etc, rivolti a danzatori, coreografi, insegnanti e figure professionali operanti a vario titolo nel settore;
- realizzazione e organizzazione di spettacoli, scambi culturali, ospitalità di compagnie nazionali ed internazionali, iniziative culturali, mostre, seminari, convegni, rassegne, festival e ogni altra iniziativa idonea alla promozione della danza;
- produzione di materiale didattico, pubblicazioni editoriali, cataloghi, materiali informativi, edizioni di nastri audio, video, anche in ambito telematico e informatico;
- promozione di forme di collaborazione sia con le scuole di danza, pubbliche e private, sia con le istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado fino all'Università al fine della valorizzazione della danza nel processo educativo;
- istituzione di borse di studio e altre forme di incentivazione rivolte ai giovani favorendo l'approccio alla danza e a tutte le sue forme;
- promozione, attuazione e partecipazione a studi, ricerche e pubblicazioni per sviluppare, approfondire e diffondere temi attinenti allo scopo istituzionale della Fondazione;
- promozione, attuazione e realizzazione di ogni tipo di attività atta a diffondere e promuovere l'arte della danza e del balletto ed ogni altra attività ad essa affine o complementare ovvero idonea a tal fine, anche coinvolgendo e stimolando l'opinione pubblica, i media e il mondo accademico.

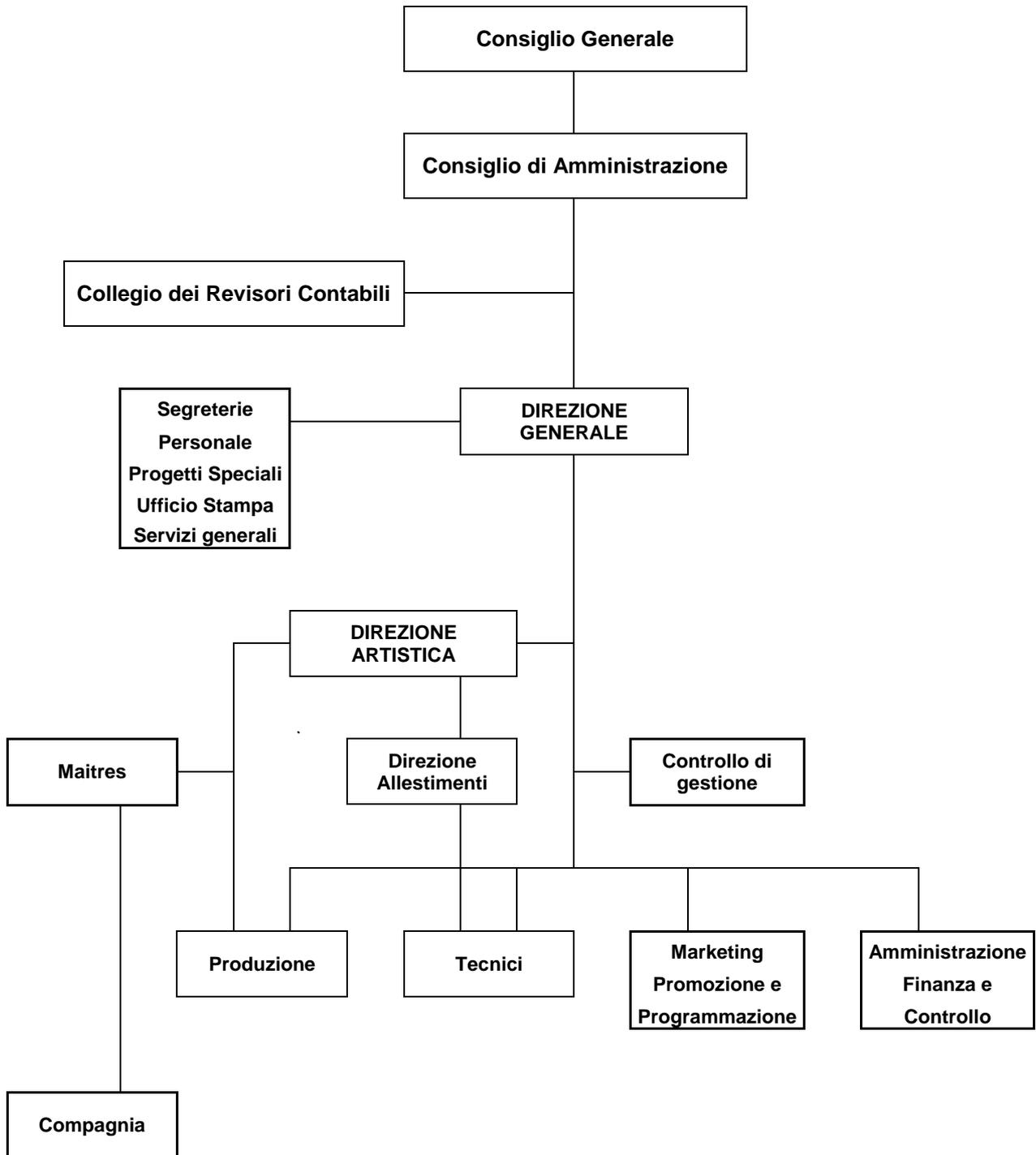
Per il raggiungimento delle finalità statutarie, la Fondazione può instaurare rapporti di collaborazione con enti culturali e teatrali a carattere nazionale e internazionale, nonché stipulare convenzioni, concludere accordi e sottoscrivere contratti con Enti, Istituti, Associazioni, Organismi e Società, pubblici e privati, in Italia e all'estero, aventi scopi affini o scopi culturali in genere.

Nell'ambito delle proprie finalità, la Fondazione può svolgere ogni attività consentita dalla legge, ivi comprese attività commerciali e accessorie, e assumere ogni iniziativa ritenuta utile per il raggiungimento dello scopo.

Può a tal fine partecipare a società di capitali o ad enti diversi o promuoverne la costituzione. Può inoltre partecipare a consorzi o altri organismi di secondo livello costituiti tra persone giuridiche pubbliche o private per la promozione della cultura, dell'arte e dello spettacolo.

La Fondazione opera secondo criteri di imprenditorialità ed efficienza nel rispetto dei vincoli di bilancio.

La struttura organizzativa di questa Amministrazione è sintetizzata attraverso il seguente organigramma:



## 1. Le principali novità

A livello nazionale il programma per la trasparenza e l'integrità è stato introdotto, a partire dal triennio 2009/2011, con il decreto legislativo n. 150/2009.

A livello regionale, tenuto conto dell'ambito di competenza legislativa primaria della Regione in materia di ordinamento degli uffici degli enti dipendenti dalla Regione e stato giuridico del personale, la Fondazione opera in conformità a quanto richiesto altresì dall'art. 7, comma 2, della L.R. n.1 del 2012, come modificato dalla L.R. 18 luglio 2014, n. 15

A partire dal triennio 2014/2016, ai sensi del decreto legislativo n. 33/2013, che sancisce che tali obblighi costituiscono livello essenziale delle prestazioni erogate dalle amministrazioni pubbliche e loro partecipate

## 2. Procedimento di elaborazione e adozione del Programma

### Obiettivi strategici in materia di trasparenza

Gli obiettivi strategici in materia di trasparenza per gli enti locali emiliano-romagnoli sono definiti dalla L.R. 18 luglio 2014, n. 15, la quale prevede che:

- 1) gli enti garantiscano la massima trasparenza della propria azione organizzativa e lo sviluppo della cultura della legalità e dell'integrità del proprio personale;
- 2) la trasparenza venga intesa come accessibilità totale, anche attraverso lo strumento della pubblicazione sul proprio sito internet istituzionale, delle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, degli indicatori relativi agli andamenti gestionali e all'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali e dei risultati dell'attività di misurazione e valutazione, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità.

### Indicazione degli uffici e dei dirigenti coinvolti per l'individuazione dei contenuti del programma

Il responsabile della trasparenza per questa Amministrazione è Giovanni Ottolini, nella sua funzione di Direttore Generale della Fondazione, come da delibera del consiglio di amministrazione del 29/07/2013.

Per la predisposizione del programma, il responsabile della trasparenza ha coinvolto i seguenti uffici:

- Ufficio produzione, nella persona della dr.ssa Rossella Caldarelli;
- Ufficio allestimenti scenici, nella persona del dr. Carlo Cerri;
- Ufficio amministrativo, nella persona della rag. Vincenza Ferrari.

### Modalità di coinvolgimento degli stakeholder e i risultati di tale coinvolgimento

La Fondazione coinvolge i diversi portatori di interesse attraverso confronti informativi con Enti, associazioni e con organizzazioni presenti sul territorio.

La Fondazione si impegna in tale senso a inserire il tema della trasparenza all'interno dei prossimi incontri con i diversi portatori di interesse.

### Termini e modalità di adozione del programma da parte degli organi di vertice

Il programma triennale per la trasparenza è approvato con deliberazione dell'organo di vertice entro il 31 gennaio di ogni anno.

Il presente programma è stato approvato dal consiglio di amministrazione della Fondazione con deliberazione assunta nella seduta del 23 gennaio 2015

### **3. Iniziative di comunicazione della trasparenza**

#### *Iniziative e strumenti di comunicazione per la diffusione dei contenuti del Programma e dei dati pubblicati*

Il presente programma è stato comunicato ai diversi soggetti interessati tramite pubblicazione sul sito internet istituzionale: [www.aterballetto.it](http://www.aterballetto.it), nella sezione “Amministrazione trasparente”.

### **4. Processo di attuazione del programma**

#### *Referenti per la trasparenza all'interno dell'Amministrazione*

Il responsabile della trasparenza si avvale di una serie di referenti all'interno della Fondazione, con l'obiettivo di adempiere agli obblighi di pubblicazione e aggiornamento dei dati nella sezione “Amministrazione trasparente”.

In particolare, si individua nella persona della dr.ssa Stefania Catellani (addetta ufficio stampa) il soggetto che si occupa della pubblicazione e dell'aggiornamento dei dati sul sito internet istituzionale, per ciascun livello previsto dalla sezione “Amministrazione trasparente” e qui di seguito specificato:

- Disposizioni generali
- Organizzazione
- Consulenti e collaboratori
- Personale
- Bandi di concorso
- Attività e procedimenti
- Provvedimenti
- Bandi di gara e contratti
- Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici
- Bilanci
- Beni immobili e gestione patrimonio
- Controlli e rilievi sull'amministrazione
- Altri contenuti

#### *Misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi*

La Fondazione, per il tramite del responsabile della trasparenza e dei referenti individuati nel precedente paragrafo, pubblica i dati secondo le scadenze previste dalla legge e, laddove non sia presente una scadenza, si attiene al principio della tempestività.

Il concetto di tempestività è interpretato in relazione ai portatori di interesse: la pubblicazione deve essere effettuata in tempo utile a consentire loro di esperire tutti i mezzi di tutela riconosciuti dalla legge quali la proposizione di ricorsi giurisdizionali.

La pubblicazione dei dati va effettuata di norma entro 7 giorni dall'adozione del provvedimento. L'aggiornamento deve essere effettuato con cadenza mensile.

Misure di monitoraggio e di vigilanza sull'attuazione degli obblighi di trasparenza a supporto dell'attività di controllo dell'adempimento da parte del responsabile della trasparenza

Viste le ridotte dimensioni della Fondazione, il monitoraggio per la verifica dei dati viene effettuato dal responsabile della trasparenza con cadenza semestrale.

Strumenti e tecniche di rilevazione dell'effettivo utilizzo dei dati da parte degli utenti della sezione "Amministrazione trasparente"

La Fondazione adotta il seguente strumento di rilevazione dell'effettivo utilizzo dei dati pubblicati sul sito internet: GoogleAnalytics.

Misure per assicurare l'efficacia dell'istituto dell'accesso civico

Al sensi dell'articolo 5, comma 2, del decreto legislativo n. 33/2013, la richiesta di accesso civico non è sottoposta ad alcuna limitazione, quanto alla legittimazione soggettiva del richiedente non deve essere motivata, è gratuita e va presentata al responsabile della trasparenza della Fondazione secondo le modalità indicate nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale.

Il responsabile della trasparenza si pronuncia in ordine alla richiesta di accesso civico e ne controlla e assicura la regolare attuazione. Peraltro, nel caso in cui il responsabile non ottemperi alla richiesta, è previsto che il richiedente possa ricorrere al titolare del potere sostitutivo, individuato nella persona della dr.ssa Maria Merelli, Vicepresidente della Fondazione, che dunque assicura la pubblicazione e la trasmissione all'istante dei dati richiesti.